

AIC: n. 045241027 (in base 10).

Classe di rimborsabilità: C.

Validità del contratto: 24 mesi.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale Neodidro è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Neodidro è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 10 aprile 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A02988

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 22 dicembre 2017.

Sisma Abruzzo 2009 - Assegnazione di risorse per la copertura delle spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nei territori colpiti dal sisma - annualità 2017/2019. (Delibera n. 114/2017).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

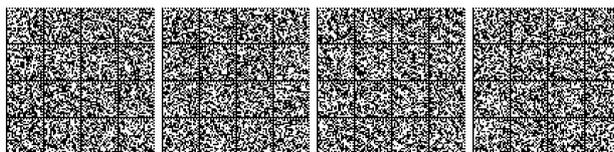
Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati;

Visti, in particolare, gli articoli 67-bis e 67-ter del predetto decreto-legge n. 83 del 2012 che, nel sancire la chiusura dello stato di emergenza nelle zone dell'Abruzzo colpite dal sisma, dispongono il passaggio della ricostruzione alla gestione ordinaria, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione (di seguito USR), competenti rispettivamente per la Città di L'Aquila e per i restanti Comuni del cratere sismico e fuori cratere, nonché l'esecuzione del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione del cratere abruzzese da parte degli USR citati;

Visto il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e, in particolare, l'art. 7-bis, comma 1, che autorizza la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 al fine della concessione dei contributi a privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, comma 255, il quale stabilisce, tra l'altro, che il CIPE può destinare quota parte delle risorse di cui al citato art. 7-bis, comma 1, del decreto-legge n. 43 del 2013 e successivi rifinanziamenti anche al finanziamento degli interventi per assicurare la copertura delle spese obbligatorie, connesse alle funzioni essenziali da svolgere nei territori della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, sulla base delle esigenze rilevate dagli Uffici speciali per la ricostruzione;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, la tabella E recante il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 7-bis, comma 1, del citato decreto-legge n. 43 del 2013;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2014, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 giugno 2016, che istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal Sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo» (di seguito Struttura di missione);

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2016, che ha disposto la proroga della durata della Struttura di missione e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2017, che ha confermato la Struttura di missione sino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 giugno 2017 concernente le «Modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse per la ricostruzione dei territori colpiti dal Sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo»;

Viste le delibere di questo Comitato n. 135 del 2012 e n. 78 del 2015, che hanno disposto, tra l'altro, assegnazioni per la copertura delle spese obbligatorie a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 14, comma 1 del richiamato decreto-legge n. 39 del 2009, all'art. 7-bis del citato decreto-legge n. 43 del 2013 e alla citata legge n. 190 del 2014;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 settembre 2017 concernente la nomina dell'on. Paola De Micheli a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 ottobre 2017 recante la delega a esercitare, tra l'altro, le funzioni in materia di politiche finalizzate alla ricostruzione e allo sviluppo della città de L'Aquila e dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, ivi compreso il relativo monitoraggio;

Vista la nota del competente Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri prot. n. 66 del 19 dicembre 2017, con la quale è stata trasmessa la nota informativa predisposta dalla Struttura di missione, che ha integralmente sostituito la precedente nota informativa del 13 dicembre 2017, concernente la proposta di assegnazione di risorse per le annualità 2017/2019, pari a 40.376.481,48 euro, per la copertura delle spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nei territori della Regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

Considerato che nella citata proposta sono esposti i risultati dell'istruttoria effettuata dalla Struttura di missione sulla documentazione inviata dagli Uffici speciali e riferiti a esigenze stimate dai Comuni beneficiari delle risorse stesse;

Considerato che la documentazione inviata ha rappresentato un fabbisogno complessivo pari a 47.692.975,64 euro che, al netto delle risorse ancora disponibili di cui a precedenti assegnazioni, necessita di una copertura finanziaria per le annualità 2017/2019 pari a 40.376.481,48 euro, così articolata:

a) euro 23.648.093,43 per le esigenze rilevate dall'Ufficio speciale per la città di L'Aquila;

b) euro 16.728.388,05 per le esigenze rilevate dall'Ufficio speciale per i Comuni del cratere;

Considerato che le esigenze finanziarie rilevate sono inerenti alle seguenti voci di spesa:

a) assistenza alla popolazione:

1) contributo di autonoma sistemazione

2) contratti di locazione;

b) affitto sedi comunali;

c) manutenzione straordinaria alloggi Progetto «Complessi antisismici sostenibili ecocompatibili» (C.A.S.E.) e Moduli abitativi provvisori (M.A.P.) e manutenzione sui Moduli ad uso scolastico provvisori (M.U.S.P.);

d) attività legata alle macerie;

e) indennizzo per traslochi e deposito di mobilio;

f) manutenzione puntellamenti;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolta ai sensi dell'art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62 recante il vigente regolamento di questo Comitato;

Vista la nota del 22 dicembre 2017, n. 6245-P, predisposta per la seduta del Comitato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, così come integrata dalle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, acquisite in seduta ed entrambe poste a base dell'odierna seduta del Comitato, nota contenente le valutazioni e le prescrizioni da recepire nella presente delibera, concernenti, in particolare, l'esclusione dall'ambito di questa assegnazione del finanziamento del «Contributo di autonoma sistemazione C.A.S.» per i Comuni del cratere per l'anno 2019, pari ad euro 2.689.230,92, e il conseguente ridimensionamento del fabbisogno complessivo, pari ad euro 37.687.250,56;

Sulla proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. Assegnazione di risorse.

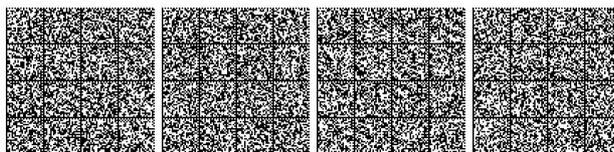
1.1 Al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria delle spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nel territorio del Comune di L'Aquila e degli altri Comuni del cratere e fuori cratere, per le annualità 2017-2019 è disposta l'assegnazione complessiva di 37.687.250,56 euro, di cui:

a) 23.648.093,43 euro per il territorio del Comune di L'Aquila;

b) 14.039.157,13 euro per il territorio degli altri Comuni del cratere e fuori cratere.

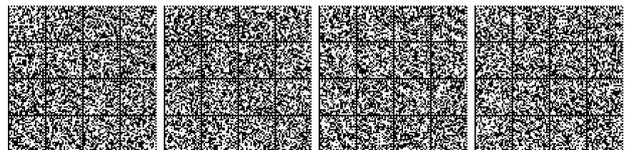
1.2 L'assegnazione delle citate risorse è disposta a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 7-bis, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, come rifinanziato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, tabella E, per le seguenti annualità: a) 10.215.236,30 euro per l'anno 2017, b) 13.834.455,45 euro per l'anno 2018, c) 13.637.558,81 euro per l'anno 2019.

1.3 La ripartizione tra tipologie di spesa, beneficiario e annualità viene riportata nella seguente tabella:



euro

Voci di spesa	Annualità 2017		Annualità 2018		Annualità 2019		Totale
	Ambito territoriale Comune dell'Aquila	Ambito territoriale altri Comuni del cratere e del fuori cratere	Ambito territoriale Comune dell'Aquila	Ambito territoriale altri Comuni del cratere e del fuori cratere	Ambito territoriale Comune dell'Aquila	Ambito territoriale altri Comuni del cratere e del fuori cratere	
Affitto sedi comunali	1.095.312,38	-	1.095.312,38	-	1.095.312,38	-	1.095.312,38
Manutenzione straordinaria Progetto C.A.S.E.	3.117.122,93	-	4.298.847,65	-	4.298.847,65	-	4.148.847,65
Manutenzione straordinaria M.A.P.	-	-	1.684.260,16	-	1.684.260,16	-	1.274.260,16
Manutenzione straordinaria M.U.S.P.	-	-	854.260,16	-	904.260,16	-	904.260,16
Macerie	-	-	-	-	434.279,50	-	434.279,50
Indennizzo per traslochi e deposito di mobilio	-	816.464,00	-	793.652,00	2.146.017,92	820.000,00	2.966.017,92
Manutenzione puntellamenti	1.500.000,00	1.469.776,57	-	2.374.900,08	-	2.601.081,04	2.601.081,04
Assistenza alla popolazione, di cui:							
Contributo di autonoma sistemazione CAS	-	2.216.560,42	-	2.542.438,84	-	-	-
Contratti di locazione	-	-	-	190.784,18	-	213.500,00	213.500,00
Totale	5.712.435,31	4.502.800,99	7.932.680,35	5.901.775,10	10.002.977,77	3.634.581,04	13.637.558,81
Totale generale 2017-2019							37.687.250,56
Totale 2017-2019 Ambito territoriale Comune dell'Aquila							23.648.093,43
Totale 2017-2019 Ambito territoriale altri Comuni del cratere e del fuori cratere							14.039.157,13



2. Trasferimento delle risorse e monitoraggio.

2.1 Le risorse assegnate con la presente delibera sono trasferite a favore degli Uffici speciali per la ricostruzione per ambito territoriale di riferimento previa verifica dell'effettivo impiego, opportunamente documentato dagli enti beneficiari, relativo all'annualità di competenza.

2.2 In coerenza con quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 giugno 2017, le risorse sono erogate dagli Uffici speciali agli enti competenti sulla base delle effettive necessità e degli utilizzi pregressi.

2.3 Le risorse assegnate con la presente delibera potranno essere erogate compatibilmente con gli importi annualmente iscritti in bilancio.

2.4 Il monitoraggio e le eventuali rimodulazioni dovranno essere trasmesse dagli Uffici speciali per la ricostruzione alla Struttura di missione per la successiva informativa al CIPE.

Roma, 22 dicembre 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 441

18A03063

DELIBERA 22 dicembre 2017.

Fondo sanitario nazionale 2017. Finanziamento borse di studio in medicina generale, terza annualità triennio 2015-2018, seconda annualità triennio 2016-2019 e prima annualità triennio 2017-2020. (Delibera n. 120/2017).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge del 8 febbraio 1988, n. 27, convertito, con modificazioni dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, che all'art. 5, commi 2 e 3 stabilisce, tra l'altro, che una quota del Fondo sanitario nazionale (FSN) di parte corrente sia riservata all'erogazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale, secondo la direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 86/457 del 15 settembre 1986;

Visto il decreto-legge del 30 maggio 1994, n. 325, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 467, il quale dispone, all'art. 3, che i fondi riservati, destinati alla formazione specifica in medicina generale ai sensi del sopra citato art. 5 del decreto-legge n. 27/1988, siano utilizzati per l'assegnazione di borse di studio ai medici che partecipano ai corsi di formazione e per il finanziamento degli oneri connessi all'organizzazione degli stessi corsi;

Visto il decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 e in particolare il titolo IV, capo I «Formazione specifica in medicina generale», articoli 21-32 che disciplinano l'organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale, della durata di tre anni, riservati a laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale;

Visto il comma 561, dell'art. 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), il quale dispone, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2015 l'importo destinato all'assegnazione delle borse di studio in medicina genera-

le, pari a 38.735 milioni di euro, venga ripartito annualmente all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale, secondo i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza Stato-regioni, operando, laddove possibile, gli aggiornamenti dei dati presi a riferimento;

Vista l'odierna delibera di questo Comitato concernente la ripartizione tra le regioni e le provincie autonome delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2017 che al punto 1.b.3. accantona la somma di 38.735.000 euro per il finanziamento delle borse di studio triennali per i medici di medicina generale;

Vista la proposta di riparto, a valere sul FSN 2017, delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale per la terza annualità del triennio 2015-2018, la seconda annualità del triennio 2016-2019 e la prima annualità del triennio 2017-2020, inoltrata dal Ministro della salute con nota n. 13894 del 14 dicembre 2017;

Considerato che il finanziamento complessivamente disponibile per l'anno 2017, pari a euro 38.735.000, è destinato per la somma di euro 35.552.070 al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e per la somma di euro 3.182.930 al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-regioni, sancita nella seduta del 6 dicembre 2017 (rep. atti n. 216/CSR), sulla proposta del Ministro della salute concernente riparto delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera del 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota del 22 dicembre 2017, n. 6245-P, predisposta per la seduta del Comitato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, così come integrata dalle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, acquisite in seduta, ed entrambe poste a base dell'esame della presente proposta nell'odierna seduta del Comitato;

Delibera:

1. A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2017, vincolate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, viene ripartita tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana la somma di 38.735.000 euro riguardante la terza annualità del triennio 2015-2018, la seconda annualità del triennio 2016-2019 e la prima annualità del triennio 2017-2020.

2. Di tale somma, euro 35.552.070 sono destinati al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e euro 3.182.930 sono destinati al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi e vengono ripartiti tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana come da allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera.

Roma, 22 dicembre 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 443

